

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2018, n. 16-6611

**Legge 2/2008. Approvazione delle linee guida per la realizzazione ed il mantenimento di ciclo-posteggi di interscambio per lo sviluppo della mobilita' in bicicletta.**

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

la legge 11 gennaio 2018 n. 2 Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica, sancisce, in particolare, che:

- le Regioni nell'ambito delle proprie competenze e dei piani per la mobilità ciclistica definiscano gli indirizzi relativi alla predisposizione delle aree di sosta delle biciclette (articolo 5 comma 2 lettera f);
- le Regioni e gli Enti locali possano stipulare accordi con i gestori del trasporto pubblico per promuovere lo scambio intermodale e favorire l'accesso al nodo di interscambio con la bicicletta (articolo 5 comma 3);
- i comuni possano prevedere, in prossimità dei detti nodi, la realizzazione di ciclostazioni, ossia di centri per il deposito custodito di biciclette, l'assistenza tecnica e l'eventuale servizio di noleggio (articolo 8, comma 1).

Premesso, inoltre, che:

l'Agenzia per la Mobilità Piemontese, prevede all'articolo 3 del suo Statuto tra gli scopi del consorzio:

- la promozione ed il miglioramento continuo del servizio della mobilità;
- l'assunzione delle funzioni degli enti consorziati in materia di trasporto pubblico locale tra cui "la promozione della mobilità sostenibile, progettazione e organizzazione di iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto pubblico locale e i relativi servizi complementari";

la FIAB, Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus è un'associazione che non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, quali la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, promuovendo l'uso della bicicletta, e incentivando la mobilità ciclistica, per sviluppare la sicurezza stradale delle cosiddette "utenze deboli della strada" e tutelare i loro diritti.

Dato atto che, come da documentazione agli atti:

la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore A18.09 Pianificazione programmazione trasporti, infrastrutture e mobilità nel corso del 2017, su richiesta dell'Agenzia della mobilità piemontese, ha attivato tavoli tecnici di lavoro finalizzati a coinvolgere il territorio e l'associazione ciclistica FIAB nell'individuazione delle misure più idonee da adottare per promuovere lo sviluppo della mobilità in bicicletta;

nel corso dei tavoli tecnici di lavoro sono emerse le seguenti considerazioni:

- la bicicletta e il trasporto pubblico, che erano visti come mezzi di trasporto alternativi e in competizione fra loro, oggi sono riconosciuti come complementari nella catena del trasporto multimodale. In Europa sempre di più, le imprese di trasporto includono la bicicletta nelle loro politiche, col presupposto che i due modi beneficiano l'uno dell'altro;
- sulle brevi distanze la bicicletta è un mezzo di trasporto efficiente. Sulle lunghe distanze la combinazione della bicicletta con il trasporto pubblico permette di fare a meno dell'auto privata, aumentando il potenziale sia della bicicletta sia del trasporto pubblico;
- le politiche di promozione del sistema trasporto pubblico più bicicletta vanno dalla possibilità di trasportare le biciclette sulle diverse tipologie di trasporto pubblico (bus, tram, metropolitana, treno), alla realizzazione di strutture per il parcheggio delle biciclette in prossimità delle stazioni dei treni e dei bus;

- per favorire l'uso combinato della bicicletta e del trasporto pubblico è necessario che il ciclista abbia la possibilità di parcheggiare la bicicletta in modo conveniente e sicuro presso la stazione o la fermata del trasporto pubblico. È un'esigenza avvertita nei paesi europei con una più forte mobilità ciclistica ed è stata soddisfatta mediante la realizzazione di cicloposteggi di interscambio di diverse tipologie, dimensioni e complessità.

Dato atto, inoltre, che il lavoro dei tavoli, al fine di perseguire la combinazione fra bicicletta e trasporto pubblico negli spostamenti quotidiani, quale sistema efficiente e capillare, che offre la possibilità di muoversi rapidamente, in modo sano, rispettoso dell'ambiente ed economico, ha portato alla redazione di linee guida che:

- possano diventare un riferimento di natura tecnica a supporto dell'azione degli Enti locali interessati a realizzare e mantenere cicloposteggi di interscambio, nonché per progettisti (architetti, ingegneri, geometri); costruttori di sistemi di posteggio, arredo urbano, segnaletica; aziende di trasporto; operatori di cicloposteggi del settore sociale e privato; associazioni e altri gruppi portatori d'interesse;

- si pongano, in particolare, i seguenti obiettivi: attirare l'attenzione sull'utilità dei cicloposteggi e sulle loro funzionalità; costituire un valido supporto tecnico nella scelta del tipo di cicloposteggio da realizzare; fornire una guida di riferimento per gli elementi della progettazione; fornire riferimenti su possibili modalità di esercizio.

Ritenuto che sia opportuno approvare il documento "Cicloposteggi di interscambio con il trasporto pubblico – linee guida per la realizzazione", redatto da Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore A18.09 Pianificazione programmazione trasporti, infrastrutture e mobilità, Agenzia della Mobilità Piemontese e FIAB nell'ambito dei suddetti tavoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, quale strumento a supporto del lavoro tecnico degli Enti Locali e degli altri soggetti interessati.

Ritenuto che, essendo il suddetto documento di natura prettamente tecnica, di demandare al Settore A18.09 Pianificazione programmazione trasporti, infrastrutture e mobilità l'approvazione di eventuali successive modifiche o integrazioni.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Quanto sopra premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

-di approvare, ai sensi della legge 2/2018 per lo sviluppo della mobilità in bicicletta, il documento "Cicloposteggi di interscambio con il trasporto pubblico – linee guida per la realizzazione" redatto da Regione Piemonte, Agenzia della Mobilità Piemontese e FIAB, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e che costituisce uno strumento di supporto tecnico nella realizzazione e mantenimento dei cicloposteggi di interscambio;

-di demandare al Settore A18.09 Pianificazione programmazione trasporti, infrastrutture e mobilità, avendo contenuti di natura prettamente tecnica, l'approvazione di eventuali successive modifiche o integrazioni al suddetto documento;

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

*L'allegato "Linee Guida Cicloposteggi" è disponibile all'indirizzo internet  
"www.regione.piemonte.it/trasporti/viabilitaPiste.htm"*